

Notizie Assimpidro 14-2017

FER Elettriche, rinuncia all'iscrizione nei Registri e divieto di cessione della propria posizione

Il GSE ha pubblicato, sul proprio sito, la seguente notizia:

Categoria: GSE Servizi | 10 Maggio 2017

*Ferma restando la possibilità (articolo 17, comma 7, del D.M. 23 giugno 2016) da parte dell'operatore di rinunciare alla realizzazione dell'impianto, perdendo quindi la posizione acquisita nella graduatoria per gli incentivi alle Fer elettriche, il GSE ricorda che è severamente **vietato cedere la propria iscrizione nei Registri**.*

A tal proposito, sono pervenute al GSE alcune segnalazioni aventi a oggetto la presunta "prassi" di alcuni soggetti titolari di impianti collocati in Tabella "A", di proporre agli operatori collocati in Tabella "C" la rinuncia alla propria posizione utile in graduatoria, a fronte di un esborso economico. La stipula di tali contratti darebbe luogo a una fattispecie elusiva del divieto di cessione dell'iscrizione al Registro, previsto dall'art. 10, comma 6, del D.M. 23 giugno 2016.

*Ne deriva che, qualora il GSE dovesse accertare il perfezionarsi di accordi di tale natura, **adotterà i necessari provvedimenti**, ivi inclusa la decadenza dall'iscrizione al Registro e/o dal diritto agli incentivi.*

Proposte di Legge Regionale

Alcuni Consiglieri Regionali hanno presentato due Proposte di Legge riguardanti il settore energetico, in particolare per la costituzione della Società energia Friuli Venezia Giulia (PL 193) e per introdurre una modifica alla Legge Regionale 11/2015, con lo scopo di applicare dei canoni aggiuntivi agli impianti di potenza superiore a 3.000 kW (vedi allegati).

Il Consiglio Direttivo si è già riunito, alla presenza dell'avvocato Mainardis, per esaminare le due Proposte di Legge.

Sono proposte che interessano, nell'intenzione dei presentatori, i grandi impianti, ma la formulazione non chiarissima dell'articolato legislativo merita senz'altro la massima attenzione dei produttori più "piccoli", anche solo per chiarire il suo ambito di applicazione.

Abbiamo inoltre avuto contatti in proposito con Confindustria Udine, con l'Associazione Elettricità Futura e con A2A, per capire come intendano affrontare la situazione. Da parte Assimpidro c'è la preoccupazione che questo sia solo un primo passo per poi pervenire all'adeguamento (al rialzo) anche dei canoni relativi ai mini e micro impianti idroelettrici.

I due Progetti di Legge sono già stati posti all'ordine del giorno della IV Commissione, convocata per martedì 16 maggio.

10 maggio 2017